

CENTRO DI RICERCA CERI
"Previsione, Prevenzione e Controllo dei Rischi Geologici"



PUBBLICATO IL 01/03/2017
SCADENZA IL 21/03/2017

BRS_1_2017

BANDO DI SELEZIONE PER L' ASSEGNAZIONE DI N. 1 (UNA) BORSA DI STUDIO AVENTE AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL CENTRO DI RICERCA CERI "PREVISIONE, PREVENZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI GEOLOGICI"

IL DIRETTORE DEL CENTRO DI RICERCA CERI "PREVISIONE, PREVENZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI GEOLOGICI"

VISTO il Regolamento d'Ateneo per l'assegnazione di Borse di Studio per l'Attività di Ricerca emanato con D.R. n. 181 del 31/05/2012;

VISTA la delibera del Comitato Direttivo del Centro del 16 febbraio 2017 con la quale è stata approvata l'istituzione di una borsa di studio per l'attività di ricerca inerente il "Monitoraggio idrogeologico degli effetti sulla risorsa idrica connessi agli eventi sismici in Italia Centrale" finanziata con i fondi residui del progetto 00158_14_PNT_PETIT – Monitoraggio cartografia idrogeologica Regione Lazio, responsabile scientifico prof. Marco Petitta, nel settore scientifico-disciplinare GEO/05

ACCERTATA la disponibilità finanziaria.

DECRETA

ART. 1

E' indetta una selezione da svolgersi presso il Centro di Ricerca CERI "Previsione, Prevenzione e Controllo dei Rischi Geologici" della Sapienza Università di Roma, nell'ambito delle attività di ricerca relative a "Monitoraggio idrogeologico degli effetti sulla risorsa idrica connessi agli eventi sismici in Italia Centrale" 1 (una) borsa di studio della durata di 6 mesi, sui fondi residui del progetto 000158_14_PNT_PETIT – Monitoraggio cartografia idrogeologica Regione Lazio

ART. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso di diploma di laurea magistrale, specialistica o quinquennale vecchio ordinamento in Scienze Geologiche o dichiarata equipollente.

Saranno considerati titoli preferenziali eventuali corsi di studio di livello superiore in corso o svolti, incluso il dottorato di ricerca e saranno valutati dalla Commissione ai fini dell'assegnazione della borsa stessa.

I candidati non devono aver compiuto i 35 anni di età alla data di emissione del presente avviso.

ART. 3

La selezione avviene per titoli e colloquio.

ART. 4

L'importo della borsa di studio ammonta ad € 6.000,00 (seimilaeuro) ed è esente dall'imposta sui redditi delle persone fisiche ai sensi della Legge 476/84, art. 4 e non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali e sarà erogata dal Centro di Ricerca CERi "Previsione, Prevenzione e Controllo dei Rischi Geologici" **in n. 6 (sei) rate.**

ART. 5

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, firmate dagli aspiranti, dovranno essere presentate o fatte pervenire al Direttore del Centro di Ricerca CERi "Previsione, Prevenzione e Controllo dei Rischi Geologici", presso il Dipartimento di Scienze della Terra, Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso la Segreteria del CERi, dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, o per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica all'indirizzo ceri@cert.uniroma1.it entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del bando all'albo e sul sito web di Ateneo.

Non saranno accettate domande inviate dai indirizzi di posta elettronica non certificata.

I candidati dovranno indicare nell'oggetto della mail obbligatoriamente il codice del bando di riferimento (CERi Bando Bsr 1/2017), pena l'invalidità della domanda.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza e indirizzo di posta elettronica personale presso il quale desidera siano fatte le comunicazioni relative alla presente selezione.

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare:

i titoli accademici conseguiti, specificando le istituzioni che li hanno conferiti.

Ai sensi delle modifiche, introdotte con l'art. 15, co 1, della legge n. 183/2011, alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel D.P.R. 445/2000, saranno ammesse e considerate valide le sole dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o gli atti di notorietà presentate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. I certificati, qualora trasmessi, non potranno essere presi in considerazione da questa Amministrazione.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- una copia della tesi di laurea e/o della tesi di dottorato in formato cartaceo e/o elettronico;
- eventuali pubblicazioni ed altri titoli;
- curriculum vitae;
- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altro).

Inoltre, pena esclusione, dovrà essere allegato altro Curriculum professionale sintetico redatto in formato europeo dal quale dovranno essere eliminate tutte le informazioni relative a dati personali e/o sensibili e dove andranno riportati solo i contatti telefonici e indirizzi mail professionali.



Tale documento sarà utilizzato per la pubblicazione sul sito web di Ateneo in ottemperanza al D. Lg.vo 33/2013 a norma dell'art. 1, co 35 Legge 190/2012.

ART. 6

La Commissione esaminatrice sarà così composta:

- il responsabile dei fondi di ricerca, o da suo delegato ovvero da un delegato designato dal Direttore del Centro;
- due docenti designati dal Direttore del Centro

ART. 7

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, espresso in centesimi, nel modo seguente:

a) 70 punti per titoli così ripartiti:

→ fino a 20 punti, di cui almeno 10 per il dottorato di ricerca e fino a 10 punti per il diploma di specializzazione, di durata almeno biennale, in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;

→ fino a 5 punti per il voto di laurea, da riportare a 110, che verrà valutato come segue:

voto da 95 a 100	punti	1
voto da 101 a 104	punti	2
voto da 105 a 109	punti	3
voto 110	punti	4
voto 110 e lode	punti	5

→ fino a 30 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- I. originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- II. congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nell'avviso di selezione;
- III. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

→ fino a 5 punti per attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero;

→ fino a 10 punti per altri titoli collegati a svolgimento di documentata – per decorrenza e durata – attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati sia in Italia che all'estero espletata a seguito di formale conferimento di contratti, borsa di studio o incarichi, in relazione all'attinenza del tema della ricerca ed alla durata temporale;

b) 30 punti per il colloquio

Il colloquio verterà sul seguente argomento:

Assetto idrogeologico del settore dell'Italia Centrale interessato dagli eventi sismici dell'ultimo semestre; strumenti e strategie per il monitoraggio idrogeologico; impatto ambientale delle captazioni idropotabili; bilancio idrogeologico; gestione e protezione delle risorse idriche sotterranee in aree protette.

Il colloquio si terrà il 27 marzo alle ore 11 presso la stanza 323 del Dipartimento Scienze della Terra, Università La Sapienza di Roma, P.le Aldo Moro 5 - ROMA

Il candidato, per ottenere l'idoneità, deve conseguire un punteggio complessivo non inferiore alla metà del punteggio disponibile per i titoli e a 4/5 dei punti a disposizione per il colloquio.

ART. 8

La Commissione formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio verrà assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile sarà attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART. 9

Nel termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si darà notizia del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire, a pena di decadenza, al Centro Ricerca CERi "Previsione, Prevenzione e Controllo dei Rischi Geologici" la dichiarazione di accettazione della borsa medesima alle condizioni stabilite nell'avviso di selezione.

Dovrà, altresì, far pervenire dichiarazione, da redigere secondo lo schema allegato, in cui si attesti, sotto la propria responsabilità, ai sensi del d.lgs. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) cittadinanza;
- f) titolo di studio

ART. 10

L'assegnatario avrà l'obbligo di:

- a) iniziare l'attività nella data prevista e secondo le direttive impartite dal responsabile dei fondi di ricerca;
- b) espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa.



Potranno essere giustificate brevi interruzioni solo se dovute a motivi di salute o a causa di forza maggiore debitamente comprovati, fermo restando che le interruzioni superiori a 30 giorni continuativi, comporteranno la decadenza dalla borsa di studio;

c) presentare alla scadenza fissata dal responsabile della ricerca, una relazione completa e documentata sul programma di attività svolta la cui valutazione, a giudizio insindacabile del Comitato Direttivo del Centro, determinerà l'eventuale proseguimento dell'attività di ricerca o la sua interruzione.

Nel caso in cui l'assegnatario non ottemperi ad uno qualsiasi dei predetti obblighi o si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze documentate si avrà la decadenza dalla borsa di studio.

La borsa è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

Il borsista può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Centro e a condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca; non comporti conflitto d'interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di borsa di studio; non rechi pregiudizio all'Ateneo, in relazione alle attività svolte. Il Direttore del Centro di Ricerca CERI ed il titolare della borsa di studio debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali o di lavoro.

ART. 11

Il Centro Ricerca CERI provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dalla convenzione, contratto o contributo per le esigenze dei progetti di ricerca.

La Direttrice del Centro

F.to Prof.ssa Francesca Bozzano

PUBBLICATO IL 01/03/2017
SCADENZA IL 21/03/2017